Servizio Pastorale - Fondazione "Casa di Dio"

Foglio di Collegamento Novembre - Dicembre 2026 N. 38

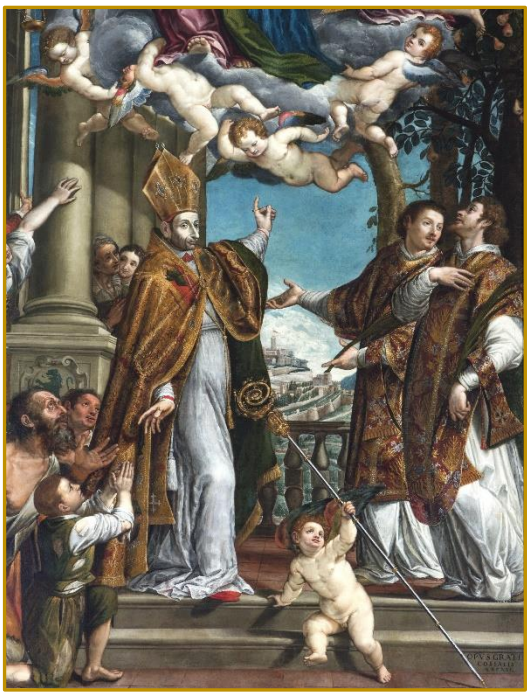
Alla scuola di S. Carlo patrono di Casa di Dio



Carissimi, nel pomeriggio del 4 novembre, festa di San Carlo, patrono di «Casa di Dio», abbiamo avuto la gioia di accogliere il nostro Vescovo Pierantonio. Accompagnato dagli amministratori della Fondazione, il Vescovo ha visitato i reparti, soffermandosi a salutare e benedire gli ospiti e il personale, e incontrando anche gli ospiti del Centro Diurno. È stato un momento semplice, ma ricco di emozione, vicinanza e gratitudine, che ha portato a tutti un segno concreto di attenzione e di affetto. La giornata si è conclusa con la solenne celebrazione della Santa Messa nella chiesa di San Carlo, alla presenza di numerose persone, dei cappellani e dei diaconi, e animata dal nostro coro. Un'occasione di preghiera e di comunione che ha reso ancora più significativa questa bella giornata di festa.

Nel corso dell'omelia, ripercorrendo la vita di San Carlo Borromeo, al quale dobbiamo, insieme al venerabile Luzzago, la fondazione di Casa di Dio a Brescia, il Vescovo Pierantonio ci ha lasciato tre indicazioni preziose: **UMILTÀ, CARITÀ e RESPONSABILITÀ.** Sono tre parole importanti, che desideriamo accogliere e fare nostre, cercando di viverle ogni giorno. Possano diventare una bussola per il nostro cammino, dando forza, significato e motivazione al nostro impegno quotidiano a servizio dei nostri ospiti. Con gratitudine per questa bella giornata, custodiamo il dono della visita del nostro Vescovo e le parole che ha voluto affidarci, perché continuino ad accompagnare e ispirare il nostro servizio quotidiano.

Don Pierantonio, mons. Mario, don Carlo, diacono Roberto, Sr. Pia e la Commissione Pastorale



Grazie, Vescovo Pierantonio



Il Vescovo Pierantonio Tremolada in visita a "Casa di Dio"

Fede, memoria e gratitudine: la comunità riunita per San Carlo Borromeo



Mercoledì 4 novembre, nella chiesa dedicata al Santo, si è svolta la solenne Santa Messa in memoria di tutti i benefattori della Fondazione Casa di Dio. L'appuntamento, che anticipa idealmente la Giornata del Ringraziamento, ha assunto quest'anno un valore straordinario, inserendosi nel cuore delle celebrazioni per il **450° anniversario di fondazione** dell'ente (1577-2027).

Prima della funzione, il nostro Vescovo Monsignor Pierantonio Tremolada ha visitato tutti i nuclei della RSA Casa di Dio e il CDI S. Carlo, portando il suo saluto e una benedizione particolare agli anziani, ai loro familiari, agli operatori in servizio e ai volontari.

Monsignor Tremolada ha poi presieduto la liturgia, concelebrata dai sacerdoti presenti, ai quali va un sentito ringraziamento, a partire dai nostri Cappellani. Alla Messa hanno preso parte diverse autorità e associazioni del territorio con i propri labari: i sindaci Matteo Zani (Alfianello), Monica Lupatini (Coccaglio) e Italo Spalenza (Trenzano), la consigliera comunale di Brescia Beatrice Nardo e la consigliera provinciale Vanessa Zani, oltre ai Cavalieri del Sovrano Militare Ordine di Malta e dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme nei loro abiti di cerimonia.



Cuore dell'assemblea sono stati i nostri anziani e i conduttori dei terreni rurali, presenti con le loro famiglie. Proprio ai conduttori è stato affidato il compito tradizionale di portare all'Altare i cesti con i frutti della terra e del loro lavoro, accompagnati da un amministratore e da un volontario che hanno offerto il Libro dei Benefattori, segno concreto di appartenenza e gratitudine verso chi nei secoli ha sostenuto l'opera della Fondazione.

Un ruolo speciale nella liturgia è stato svolto dal Coro S. Carlo Fondazione Casa di Dio, che ha eseguito due intensi brani dedicati al Santo Patrono: in apertura è risuonato l'*Inno a San Carlo Borromeo* sulla melodia di *Noi Canteremo Gloria a Te*, mentre in chiusura è stato proposto un ulteriore *Inno a San Carlo*, con testo di Monsignor Roberto Lotoro (del clero dell'Arcidiocesi di Napoli) e musica di Andrea Cardile. Entrambi i testi sono stati stampati su un segnalibro lasciato sui banchi e donato ai presenti come prezioso ricordo della giornata.

Particolarmente toccante è stato infine l'omaggio a due figure storiche dell'ente: la Dott.ssa Maria Paola Monolo, segretario generale per 25 anni (dal 1969 al 1994) scomparsa lo scorso anno, e il collega Alfio Romanelli, venuto a mancare proprio alla vigilia della celebrazione dopo oltre trent'anni di servizio amorevole accanto agli anziani delle RSA. A entrambi è andato il ringraziamento riconoscente di tutta la comunità. Al termine della Messa, il clima di festa è proseguito con un bellissimo buffet allestito dalla nostra cucina che ha regalato a tutti un gradito momento di convivialità.

Stefania Mosconi Direttore Generale

La Festa dei Santi Cosma e Damiano



Il 26 settembre 2026, nella chiesa della RSA «La Residenza» di Brescia, è stata celebrata la solennità dei Santi Cosma e Damiano, patroni della struttura. La ricorrenza ha dato inizio alle celebrazioni per i 450 anni della Fondazione Casa di Dio, nata per volontà di San Carlo Borromeo e del venerabile Alessandro Luzzago, nobile bresciano, in risposta ai bisogni dei poveri e degli ammalati. Erano presenti i responsabili della struttura, numerosi ospiti con i loro familiari e amici e alcuni volontari. Dopo il saluto introduttivo della Direttrice Generale, dott.ssa Stefania Mosconi, è stata celebrata l'Eucaristia.

Nell'omelia è stata ricordata la testimonianza dei Santi Cosma e Damiano, due fratelli gemelli, medici di origine araba vissuti nel III secolo. **Essi curavano gratuitamente ogni genere di malattia, facendo della medicina una vera missione evangelica e un gesto concreto di carità verso i più poveri e sofferenti**. La loro fede in Cristo e la dedizione ai malati li portarono a subire la persecuzione dell'imperatore Diocleziano. Furono martirizzati nel 303 d.C. insieme ai loro tre fratelli minori. Il loro culto si diffuse in tutta Europa e raggiunse anche Brescia nell'Alto Medioevo, durante la dominazione longobarda. Le monache che fondarono il convento in questo luogo contribuirono a diffonderne la devozione, dedicando proprio ai due Santi questo luogo sacro. Una celebrazione che ci invita ancora oggi a riscoprire il valore della cura, della gratuità e della carità verso chi è fragile e sofferente. ***Don Carlo – cappellano***



Natale 2026 - Partecipazione per Servizio

Le RSA possono partecipare con un presepio per ogni Nucleo oppure con un unico presepio di struttura.
Per il CDI, gli Alloggi e le CASA sarà valutato un presepio per ogni singolo servizio.
Iscrizioni (tramite mail o telefono)
Per le RSA contattare don Pierantonio Cell./WhatsApp: 3297623859 Email: cappellano.bodini@casadidio.eu
Per le Comunità Alloggio contattare Manuel Andreoli Cell: 3888697330 Email: manuel.andreoli@casadidio.eu

Il tema scelto è particolarmente significativo per la nostra Fondazione e per il momento storico che stiamo vivendo, nella nostra città e nel mondo: «Una coperta nella notte di Betlemme. Nel gesto della *cura, nessuno rimane solo».*

L'obiettivo del concorso è mantenere viva una tradizione cara alla nostra storia e, in particolare, ai nostri anziani, offrendo a tutti l'opportunità di condividere abilità, fantasia e devozione, con la guida dei nostri educatori e responsabili. Realizzare il presepe non significa soltanto decorare uno spazio, ma coinvolgere i nostri ospiti delle RSA, del CDI, delle Comunità Alloggio e degli alloggi, insieme alle famiglie, agli operatori e ai volontari, dando vita a un autentico momento di comunità. Un'occasione per riscoprire il significato cristiano dell'accoglienza e della Natività, come segno di vicinanza, cura e amore verso il prossimo.

Papa Leone XIV alla Pontificia Accademia per la Vita

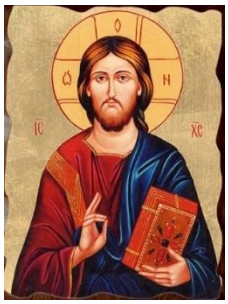
L'Intelligenza Artificiale al servizio dell'uomo nel rispetto della dignità e del bene comune

Nel discorso rivolto ai partecipanti all'incontro promosso dalla Pontificia Accademia per la Vita il 30 ottobre 2026, Papa Leone XIV ha sottolineato l'importanza di sviluppare l'intelligenza artificiale nel rispetto della dignità umana e del bene comune.

Il Pontefice ha evidenziato cinque principi fondamentali. Innanzitutto, il futuro dell'intelligenza artificiale dipende dalle scelte dell'uomo, che ha la responsabilità di orientarne lo sviluppo verso finalità positive, evitando che diventi una semplice competizione tecnologica. In secondo luogo, ha ricordato che le macchine sono strumenti e non persone, poiché non possiedono sentimenti, coscienza ed esperienze umane. Un altro aspetto importante riguarda le decisioni che non devono essere delegate alle macchine, soprattutto quelle relative alla vita, alla libertà e all'uso della forza, che devono rimanere sotto un efficace controllo umano. Inoltre, le nuove tecnologie devono essere orientate al bene comune, promuovendo la solidarietà e garantendo una distribuzione equa dei benefici del progresso, soprattutto a favore delle persone più fragili. Infine, Leone XIV ha richiamato la necessità di creare istituzioni nazionali e internazionali capaci di stabilire regole, controlli e responsabilità precise.

Il Papa ha concluso invitando tutti a **collaborare attraverso il dialogo e la responsabilità condivisa, affinché l'intelligenza artificiale rimanga uno strumento al servizio dell'uomo e non diventi una minaccia per la sua dignità**.

VENITE AD ME: un nuovo e importate documento sulla trasmissione della fede



Il documento *Venite ad Me*, approvato dal Papa e redatto dal Dicastero per la Dottrina della Fede, **invita la Chiesa a rinnovare la trasmissione della fede cristiana di fronte ai profondi cambiamenti culturali e sociali del nostro tempo**. Il testo sottolinea la necessità di superare una catechesi concentrata prevalentemente sui bambini e sugli adolescenti, promuovendo **una nuova evangelizzazione rivolta soprattutto agli adulti**. Al centro pone il primo annuncio **(*kerygma*),** cioè l'amore di Gesù Cristo per ogni persona e l'importanza di un incontro personale con Lui.

Di fronte alla crisi della trasmissione della fede tra le generazioni, il documento richiama **il valore della testimonianza cristiana, della comunità, della Parola di Dio, della liturgia e dell'attenzione ai poveri.** Invita inoltre a valorizzare la pietà popolare, l'inculturazione del Vangelo e una maggiore partecipazione delle donne nella vita ecclesiale.

Per le iniziative del tempo di Avvento e di Natale saranno fornite indicazioni specifiche mediante apposite comunicazioni.

Corona dell'Avvento - Sante Messe natalizie - possibilità delle confessioni - Messa natalizia per il personale …



Dal Centro diurno di Casa di Dio



I nostri parroci Don Carlo e don Pierantonio non solo offrono il loro servizio nei momenti religiosi settimanali, martedì e domenica mattina a Casa di Dio, e mercoledì mattina e sabato pomeriggio in Residenza, ma partecipano alla vita delle nostre Case a 360°. I nostri parroci sono parte attiva della famiglia Casa di Dio, sempre disponibili ad ascoltare, anche al di fuori delle celebrazioni. In Residenza non possiamo dimenticare suor Pia, sempre presente alle celebrazioni e al Rosario in determinati periodi dell'anno. Anche lei parte della nostra famiglia. Per le persone a noi affidate, molto credenti, il Servizio Religioso è fondamentale. ***Andrea – Educatore*** (Fotografia, il Vescovo al Centro diurno).

Sintesi dell'incontro della Commissione pastorale del 26 ottobre 2026

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati alcuni temi relativi alla vita pastorale della Fondazione. Si è avviata la preparazione della **festa di San Carlo**, prevista per il 4 novembre, e si è condiviso il tema del **Concorso presepi 2026**: *«Una coperta nella notte di Betlemme. Nel gesto della cura, nessuno rimane solo»*. Seguiranno informazioni più precise sulle modalità di partecipazione. In merito al servizio di **volontariato** durante la Santa Messa domenicale presso Casa di Dio, è emersa la necessità di riorganizzarne le modalità, prevedendo la presenza di un operatore a supporto dei volontari. Per quanto riguarda il **Foglio pastorale**, si conferma l'impegno a proseguire il lavoro coinvolgendo tutte le strutture della Fondazione. Don Pierantonio comunica di aver ricevuto un ulteriore incarico come Assistente pastorale dell'Ufficio per la Pastorale della Salute della Curia diocesana**.** Infine, si informa che, prima della celebrazione della Santa Messa in occasione della festa di San Carlo, il Vescovo visiterà i nuclei per rivolgere un breve saluto agli ospiti e agli operatori.



Gesù Eucarestia presente nelle nostre cappelle

Quando hai un minuto di tempo, prima o dopo il servizio, passa in cappella per un saluto al Signore, per una preghiera di lode, per una richiesta di aiuto o di ringraziamento.

Celebrazione mensile della S. Messa per i nostri defunti

Ogni ultimo sabato e domenica del mese verrà celebrata una S. Messa di orario ricordando tutti gli ospiti defunti del mese in corso. Saranno avvisati i familiari. Attraverso questo gesto desideriamo manifestare il nostro suffragio e un particolare ricordo per quanti abbiamo conosciuto nelle RSA della nostra Fondazione.

Principali feste e memorie liturgiche

Novembre 2026: 1, Solennità di Tutti i Santi – 2, Commemorazione dei defunti – 4, S. Carlo Borromeo – 11, S. martino di Tours – 22, Domenca di Cristo Re – 29, I domenica di Avvento.

Dicembre 2026: 8, Immacolata – 13, S. Lucia – 15, S. Maria Crocifissa – 25, S. Natale – 26, S. Stefano primo martire. Tempo di Natale fino alla Festa del Battesimo di Gesù.

Sito Internet della Fondazione - Pagina dedicata al servizio pastorale https: //casadidio.eu/servizio-pastorale